



Comunicato Stampa

DAL 1° GENNAIO IN VIGORE GLI ADEGUAMENTI TARIFFARI 2015 SULLA RETE DELLE CONCESSIONARIE ITALIANE DEL GRUPPO

Roma, 31 dicembre 2014 – Dal 1° gennaio 2015 decorrono gli adeguamenti tariffari per l'anno 2015 delle concessionarie italiane del Gruppo.

In base a quanto stabilito dal decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti e del dell'Economia e delle Finanze, l'adeguamento tariffario di competenza di Autostrade per l'Italia è pari a 1,46%. Tale incremento, in conformità alla Convenzione Unica vigente, è il risultato della sommatoria delle seguenti componenti: 0,49% corrispondente al 70% dell'inflazione registrata nel periodo 1° luglio 2013 – 30 giugno 2014; 0,89% relativo agli investimenti remunerati attraverso il fattore X; 0,08% relativo agli investimenti remunerati attraverso il fattore K.

Le concessionarie Raccordo Autostradale Valle d'Aosta e Tangenziale di Napoli applicano la formula di adeguamento tariffario che include l'inflazione programmata, la componente di riequilibrio e il fattore di remunerazione degli investimenti, oltre al fattore qualità.

Per Tangenziale di Napoli, in base al protocollo di intesa sottoscritto con il concedente, nelle more dell'approvazione dell'aggiornamento del piano finanziario, l'incremento tariffario autorizzato è determinato, in via provvisoria, all'1,5%, fermo restando che il recupero del minor incremento tariffario rispetto a quello spettante sarà previsto in sede di approvazione del predetto piano finanziario che dovrà essere approvato entro il 30 giugno 2015. L'incremento tariffario

Investor Relations

e-mail: investor.relations@atlantia.it

Rapporti con i Media

e-mail: media.relations@atlantia.it

www.atlantia.it

autorizzato non determina comunque aumenti per le principali classi di pedaggio per effetto del meccanismo di arrotondamento.

Per Raccordo Autostradale Valle D'Aosta, in base al protocollo di intesa sottoscritto con il concedente, nelle more dell'approvazione dell'aggiornamento del piano finanziario, l'incremento tariffario autorizzato è determinato, in via provvisoria, all'1,5%, fermo restando che il recupero del minor incremento tariffario rispetto a quello spettante sarà previsto in sede di approvazione del piano finanziario che dovrà essere approvato entro il 30 giugno 2015. Il protocollo d'intesa prevede, tra le misure di riequilibrio, anche la possibilità di attribuzione fino al 50% dell'extra-gettito incassato dalla società Traforo del Monte Bianco, derivante dalle maggiorazioni tariffarie già adottate in conformità alla Dichiarazione congiunta del 3 dicembre 2012 dei competenti Ministeri italiano e francese.

Alla Società Autostrade Meridionali non è stato riconosciuto alcun incremento tariffario, motivato dalla scadenza della concessione al 31 dicembre 2012. La Società ha già presentato ricorso per l'aumento tariffario non concesso per il 2014.

La società Traforo del Monte Bianco, in base ad accordi bilaterali Italia-Francia, applica dal 1° gennaio 2015, in ottemperanza a quanto deliberato dalla Commissione Intergovernativa, un aumento pari al 2,59% relativo per lo 0,19% alla componente inflattiva (media fra Italia e Francia) e per il 2,40% alle predette maggiorazioni tariffarie stabilite in conformità alla Dichiarazione congiunta del 3 dicembre 2012 dei competenti Ministeri italiano e francese.